Ethical Journal of Research

Consiglio Nazionale delle Ricerche

https://sites.google.com/view/ethicaljournalofresearch/home-page

https://www.youtube.com/@Ethical_Journal_Research/community

Report

Good actions towards the littlest_ mirrors of Jesus_rule of Love

Team de “la chiesa.it”[1], Barbara Federica Scremin [2,*]

1 https://www.lachiesa.it/calendario/20250310.html

2 CNR, National Research Council of Italy, IOM-Materials Foundry Institute, Area Science Park-Basovizza, Strada Statale 14, km 163.5, 34149 Trieste, Italy.

* Correspondence: scremin@iom.cnr.it; Tel.: +39 3282097825

Abstract: the rule of Love

Keywords: love, littlest, rule of love of Jesus

Grado della Celebrazione: **Feria**

Colore liturgico: **Viola** EQ011 ;

Il brano del Vangelo di oggi è chiaro: saremo giudicati sull’amore. Gesù ci mostra molti modi di esercitare la carità fraterna. E aggiunge queste parole straordinarie: “Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”. Lui, il Figlio di Dio, che ha voluto nascere, vivere e soprattutto morire in una povertà estrema, si identifica in tutti i poveri, in tutti i più piccoli. Il cristiano che vuole prendere sul serio questo brano del Vangelo, vede con occhi nuovi ogni povero che incontra sul suo cammino. Spesso noi ci preoccupiamo molto per un membro della nostra famiglia che è disoccupato, per esempio, oppure che si trova in prigione. Ma siamo afflitti nello stesso modo quando, leggendo il giornale o ascoltando le notizie, apprendiamo le sofferenze terribili che colpiscono tanti altri uomini? Riusciamo almeno a pregare per loro come faceva Teresa di Lisieux per quel criminale di cui ottenne, da lontano, la conversione? Gesù dice: “questi miei fratelli” e non “vostri”. Durante questa Quaresima, se vogliamo essere fedeli al nostro battesimo, ricordiamoci che la Chiesa è la nostra prima famiglia, la Chiesa non soltanto dei battezzati, ma di tutti gli uomini, poiché Gesù è morto per tutti. Almeno nella preghiera, cerchiamo di essere più aperti ad ogni miseria dei nostri fratelli. Facciamo dei sacrifici per tutti coloro che soffrono. Sappiamo essere il buon Samaritano per il prossimo che Gesù mette sul nostro cammino.

Celebration Grade: Feria

Liturgical Color: Violet EQ011 ;

Today's Gospel passage is clear: we will be judged on love. Jesus shows us many ways to practice fraternal charity. And he adds these extraordinary words: "Every time you did these things to one of the least of these my brothers, you did it to me." He, the Son of God, who wanted to be born, live and above all die in extreme poverty, identifies himself with all the poor, with all the littlest ones. The Christian who wants to take this Gospel passage seriously, sees with new eyes every poor person he meets on his path. We often worry a lot about a member of our family who is unemployed, for example, or who is in prison. But are we

distressed in the same way when, reading the newspaper or listening to the news, we learn of the terrible suffering that affects so many other men? Can we at least pray for them as Therese of Lisieux did for that criminal whose conversion she obtained from afar? Jesus says: “these brothers of mine” and not “yours”. During this Lent, if we want to be faithful to our baptism, let us remember that the Church is our first family, the Church not only of the baptized, but of all men, since Jesus died for all. At least in prayer, let us try to be more open to every misery of our brothers. Let us make sacrifices for all those who suffer. Let us know how to be the good Samaritan for the neighbor that Jesus puts in our path.

Lv 19,1-2.11-18

Giudica il tuo prossimo con giustizia.

Dal libro del Levìtico

Il Signore parlò a Mosè e disse:
«Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: “Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.
Non ruberete né userete inganno o menzogna a danno del prossimo.
Non giurerete il falso servendovi del mio nome: profaneresti il nome del tuo Dio. Io sono il Signore.
Non opprimerai il tuo prossimo, né lo spoglierai di ciò che è suo; non tratterrai il salario del bracciante al tuo servizio fino al mattino dopo.
Non maledirai il sordo, né metterai inciampo davanti al cieco, ma temerai il tuo Dio. Io sono il Signore.
Non commetterete ingiustizia in giudizio; non tratterai con parzialità il povero né userai preferenze verso il potente: giudicherai il tuo prossimo con giustizia. Non andrai in giro a spargere calunnie fra il tuo popolo né coopererai alla morte del tuo prossimo. Io sono il Signore.
Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai d’un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore”».

Parola di Dio

Mt 25,31-46

Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando il Figlio dell’uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: “Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”.
Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”.

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”.
Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”.
E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore

Mt 25,31-46

Whatever you did for one of the least of these brothers of mine, you did for me.

From the Gospel according to Matthew

At that time, Jesus said to his disciples:

"When the Son of Man comes in his glory, and all the angels with him, then he will sit on his glorious throne. All the nations will be gathered before him. He will separate them one from another, as a shepherd separates the sheep from the goats, and he will put the sheep on his right and the goats on the left.

Then the King will say to those on his right, 'Come, you who are blessed by my Father, inherit the kingdom prepared for you from the foundation of the world. For I was hungry and you gave me food, I was thirsty and you gave me drink, I was a stranger and you welcomed me, I was naked and you clothed me, I was sick and you visited me, I was in prison and you came to me.'

Then the righteous will answer him, ‘Lord, when did we see you hungry and feed you, or thirsty and give you something to drink? When did we see you a stranger and welcome you, or naked and clothe you? When did we see you sick or in prison and visit you?’ And the King will answer them, ‘Truly, I say to you, whatever you did for one of the least of these brothers of mine, you did for me.’

Then he will also say to those on the left, ‘Depart from me, you cursed, into the eternal fire prepared for the devil and his angels; for I was hungry and you gave me nothing to eat, I was thirsty and you gave me nothing to drink, I was a stranger and you did not welcome me, naked and you did not clothe me, sick and in prison and you did not visit me.’

Then they also will answer, ‘Lord, when did we see you hungry or thirsty or a stranger or naked or sick or in prison, and did not minister to you?’

Then he will answer them, ‘Truly I say to you, whatever you did not do for one of the least of these, you did not do for me.

And they will go away, these into eternal punishment, but the righteous into eternal life.”

The Word of the Lord

Preghiera dei fedeli

Il Signore santo e misericordioso è il nostro Dio, e noi siamo il suo popolo, Chiesa che edifica e anima con il suo Spirito di santità.
Invochiamo il suo aiuto, per essere santi secondo la sua Parola, dicendo:
Donaci il tuo Spirito di santità.

Per il Papa che visita la Chiesa sparsa in tutto il mondo: lo Spirito di Dio lo renda forte contro la violenza e l'oppressione, instancabile nell'annuncio missionario del vangelo, solidale con i poveri. Preghiamo:
Per i governanti e le classi politiche: illuminati dai comandamenti che sono spirito e vita, operino per la diffusione degli autentici valori dell'uomo e per il consolidamento del bene comune. Preghiamo:
Per le persone che soffrono e muoiono di fame, sete, freddo, malattie, violenza, guerre, droga: la loro speranza di vita possa contare sempre sul nostro amore. Preghiamo:
Per la nostra Chiesa locale: la sua sollecitudine pastorale per i poveri sia condivisa nelle comunità e nelle famiglie cristiane. Preghiamo:
Per noi, che nell'eucaristia celebriamo il sacramento della fratellanza cristiana: la nostra vita sia eucaristia per gli altri amando il prossimo come noi stessi. Preghiamo:
Per chi è senza lavoro e senza casa.
Per le comunità di accoglienza degli emarginati e dei poveri.

O Padre, che mandi incontro a noi nella persona dei poveri lo stesso tuo Figlio, disponi i nostri cuori all'accoglienza e al dono dell'amore, liberandoli dalla freddezza e dall'egoismo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Prayer of the Faithful

The Lord, holy and merciful, is our God, and we are his people, the Church that builds and animates with his Spirit of holiness.
We invoke his help, to be holy according to his Word, saying:

Give us your Spirit of holiness.

For the Pope who visits the Church spread throughout the world: may the Spirit of God make him strong against violence and oppression, tireless in the missionary proclamation of the Gospel, in solidarity with the poor. Let us pray:

For rulers and political classes: enlightened by the commandments that are spirit and life, may they work to spread the authentic values of man and to consolidate the common good. Let us pray:

For the people who suffer and die of hunger, thirst, cold, disease, violence, war, drugs: may their hope of life always count on our love. Let us pray:

For our local Church: may its pastoral concern for the poor be shared in Christian communities and families. Let us pray:

For us, who in the Eucharist celebrate the sacrament of Christian brotherhood: may our life be a Eucharist for others, loving our neighbor as ourselves. Let us pray:

For those without work and without a home.

for communities that welcome the marginalized and the poor.

O Father, who send your Son himself to meet us in the person of the poor, prepare our hearts to welcome and to the gift of love, freeing them from coldness and selfishness. Through Christ our Lord. Amen.